

PRESS

FILIERA LEGNO-ARREDO, FELTRIN: TERZO TRIMESTRE '23 CON SEGNO NEGATIVO, MA DAL '24 TORNA IL SEGNO PIÙ, SOPRATTUTTO GRAZIE ALL'EXPORT

“Che anche il **terzo trimestre sarebbe stato negativo** sia per la filiera legno-arredo che per i due macrosistemi lo avevamo già messo in conto e annunciato da tempo, e adesso i dati del nostro Monitor lo confermano. La **filiera** registra un **-7,8%** nel periodo gennaio-settembre'23, rispetto allo stesso periodo del'22; mentre l'**export**, che pesa per il 41%, si attesta a **-7,5%** e il **mercato interno a -8,1%**”.

A dichiararlo è il presidente di FederlegnoArredo **Claudio Feltrin**, facendo riferimento al Monitor realizzato dal Centro Studi FederlegnoArredo su un campione rappresentativo di aziende che pesano in termini di fatturato il 18%, pari a circa 10 miliardi sui 56,5 totali.

“Se come si evince dai dati per la filiera non si registrano variazioni consistenti tra Italia ed estero, per i due macrosistemi le differenze sono nette. Il **macrosistema arredamento** indica una contrazione delle vendite pari al **-3,3%**, ma tiene il **mercato italiano con un +0,3%**, mentre c'è **un'importante flessione dell'export, che pesa per oltre il 51% del 6,4%**. Il **macrosistema legno** ha una flessione media del **14,5%**, con un trend negativo più accentuato sul **mercato interno -15,6%** e, seppure a doppia cifra, più contenuto per l'**export, che pesa per il 27%, a -11,4%**”.

La **filiera del legno-arredo si avvia quindi a chiudere un anno complicato** e che, sempre secondo il Monitor di FederlegnoArredo, si prevede si attesti a un **-7% complessivo**, con l'**export a -7,2%** e il **mercato interno a -6,8%**. Più contenuta dovrebbe essere la flessione del **macrosistema arredamento (-3,7%)** con un **peggioramento limitato sul mercato interno (-0,9%)** mentre il **mercato estero risulta a -6%**.

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

Per il macrosistema Legno l'anno potrebbe chiudersi con un -11,5% complessivo (-11,6% Italia, -11,1% l'export).

Con la fine del 2023 può dirsi quindi concluso un periodo eccezionale per il settore, che lo ha visto per lungo periodo - Covid e post Covid - protagonista di una stagione al di sopra di ogni aspettativa, con numeri difficilmente ripetibili perché figli di una condizione contingente che aveva messo la casa e l'abitare al centro dei capitoli di spesa di cittadini e famiglie di tutto il mondo. Con la fine del Covid, le abitudini di spesa sono tornate a diversificarsi, sono scoppiati ben due conflitti alle porte dell'Europa e a tutto questo si aggiunge una retromarcia, seppur comprensibile, su alcuni bonus edilizi. Elementi sufficienti per rendere plausibile un ritorno ai livelli del 2019.

"Adesso – commenta Feltrin – ci aspetta un periodo di assestamento e normalizzazione che va comunque calato in un contesto internazionale instabile, nemico del business e dei mercati. Ma dal nostro Monitor si intravede uno spiraglio di positività, con **un 2024 che potrebbe riportare la filiera al segno positivo con un +2%, l'Italia a -0,7 e l'export che torna a crescere del 6,8%**. Una boccata d'ossigeno che mitiga le difficoltà del '23 con i mercati tradizionali – a partire dalla Germania e dagli Stati Uniti - in grande difficoltà, cui si aggiungono ovviamente le zone di guerra e la Cina.

In controtendenza il Medio Oriente, in primis l'Arabia Saudita, confermato dal +4,6% dell'MSA nel gennaio-agosto, ma anche gli Emirati Arabi Uniti e l'India. **Per il macrosistema arredamento si pensa a un +5% complessivo, con un andamento migliore per l'estero (+7,5%) rispetto all'Italia, comunque positiva a +3,2%.**

L'appuntamento con il Salone del Mobile di aprile 2024 sarà l'occasione per le nostre aziende di misurare se, e come, hanno saputo interpretare i continui cambi di scenari, avendo l'occasione di incontrare buyer da tutto il mondo, confrontarsi con i diversi mercati e gettare già le basi per gli investimenti del 2025".

Per quanto riguarda invece il macrosistema legno emerge ancora un segno negativo (-2,8%) determinato da una flessione maggiore del mercato interno (-5,6%) rispetto all'andamento positivo delle esportazioni (+4,7%).

SISTEMA ARREDAMENTO E COMPARTO CUCINE

Le cucine segnano una flessione (-3,7%), più marcata sul mercato nazionale (-5,9%) che oltreoconfine (+0,9%). Per quanto riguarda le previsioni sull'intero 2023, complessivamente le aziende del sistema arredamento indicano una flessione (-5,2%) di poco più marcata per l'export (-6,2%) rispetto al mercato interno (-4%). Le aziende del settore cucine prevedono una chiusura di anno in calo (-2,7%), penalizzate dal mercato interno (-6,6%) ma in positivo sull'export (+5,6%).

Molto difficile formulare una previsione nella complessità del momento, in particolare sui mercati internazionali. Circa due terzi delle imprese dell'arredamento che esprimono il loro sentiment ritiene che **il 2024 potrebbe essere un anno di recupero di quanto perso nel 2023, più importante per l'estero**: in particolare le aziende del comparto cucine si aspettano un **recupero del 9,3%** sui mercati esteri.

SISTEMA ARREDO BAGNO

Il trend complessivo del sistema arredo bagno evidenzia una stazionarietà, con un leggero segno meno (-1,5%) e senza particolari differenze tra Italia ed estero (rispettivamente -1% e -1,9% rispetto al gennaio-settembre 2022). Per le imprese che hanno formulato una previsione sull'anno 2023, l'ultimo trimestre dell'anno vede una contrazione delle vendite abbastanza decisa (-2,2%) che porterà a peggiorare il dato complessivo soprattutto in Italia (-2,5%) ma anche all'estero (-1,8%). Le previsioni per il 2024 indicano invece un sentiment positivo, con una crescita che coinvolge due terzi delle imprese in Italia e tre su quattro all'estero. Un atteggiamento di fiducia



che nasce anche dall'avvicinarsi del prossimo **Salone Internazionale del Bagno** di aprile, nell'ambito del Salone del Mobile.Milano, momento in cui le aziende avranno modo di capire i mercati potenziali e intravedere nuove prospettive di crescita.

Ufficio Stampa FederlegnoArredo

Alessia Quiriconi

alessia.quiriconi@federlegnoarredo.it

Tel. 3474831339

Chiara Sirianni

chiara.sirianni@federlegnoarredo.it

Tel. 3385305071